



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Deliberazione della Giunta Comunale**

<b>N. 7 del Registro</b>	<b>Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RIPRISTINO SEDE STRADALE IN VIA SAN MARTINO</b>
<b>Data 25/01/2024</b>	

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno Venticinque del mese di Gennaio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Assessore	P	
BOTTA DANIELA	Assessore	P	
MORESCO FRANCESCO	Assessore	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Assessore	P	
Presenti N. 5	Assenti N. 0		

Presiede il Sindaco, SINDACO NEGRI ANGELA. **Partecipa il Segretario Generale GIRALDI GIULIO.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'unita relazione-proposta di cui all'oggetto, corredata dei pareri di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato nonché del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ove richiesti dalla legge, che vengono allegati all'originale della presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) di approvare l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove richiesti dalla legge, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### Su proposta del Sindaco

**Considerato** che la concessione dei finanziamenti regionali in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica, è disciplinata dalle leggi regionali n. 18/1994 e s.m.i., n. 10/2008 e s.m.i., n. 33/2013 e s.m.i., n. 34/2016 (che ha istituito in particolare il Fondo Strategico Regionale disciplinandone il funzionamento prevedendo altresì la costituzione di un Comitato di Indirizzo del Fondo) e n. 5/2018 nonché dalle Leggi n. 145/2018 (art. 1 commi dal 134 al 138) e n. 178/2020 (art. 1, comma 809); ognuna di queste leggi ha le sue modalità di assegnazione delle risorse.

**Vista** la nota dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Infrastrutture e Ambiente prot. 2021-0076791 del 09/12/2021 con la quale si comunicava e si trasmetteva che con D.G.R. N. 1122/2021 del 07/12/2021 era stato provveduto ad un'approvazione aggiornamento delle "Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali";

**Considerato che** le Linee Guida approvate offrono un quadro di riferimento per la programmazione e il monitoraggio degli interventi e delle progettazioni in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica e degli acquisti di veicoli commerciali, automezzi /mezzi operativi finalizzati ad interventi manutentivi delle reti stradali comunali e provinciali;

**Considerato che** a tal fine vengono individuate le modalità generali per la predisposizione dei programmi regionali, le specifiche categorie e tipologie di istanze rientranti nella programmazione regionale nonché i criteri generali di ammissibilità e priorità delle istanze stesse;

**Atteso che** la programmazione regionale prevede modalità coerenti con i principi di sussidiarietà e collaborazione tra Enti al fine di elaborare una programmazione a scala regionale che tenga conto delle richieste e delle esigenze provenienti da tutto il territorio regionale assicurandone al contempo la necessaria omogeneità;

**Considerato che** i soggetti a vario titolo coinvolti sono, oltre alla Regione, le Province Liguri, la Città Metropolitana di Genova, i Comuni (in forma singola od associata):

- a) La Regione predispone un unico Elenco Triennale suddiviso per interventi, progettazioni e acquisto di veicoli commerciali, automezzi /mezzi operativi ed i relativi Programmi Annuali;
- b) le Province, la Città Metropolitana di Genova e i Comuni, nell'ambito delle specifiche competenze in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica, possono annualmente, con le modalità ed i contenuti esplicitati nel presente documento, trasmettere alla Regione le relative richieste di finanziamento per la progettazione e/o la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari e strategici.

Atteso che, secondo le già citate linee guida, la programmazione si articola in triennale e annuale, ed in particolare vengono individuate le seguenti tipologie di interventi:

- **2.1 INTERVENTI STRUTTURALI**

*Tali interventi vengono individuati con riferimento prioritario ai progetti degli enti territorialmente competenti ammessi a finanziamento e in subordine, con riferimento alle richieste ed esigenze provenienti dal territorio, relative a situazioni di criticità anche locali che possono trovare copertura nelle disponibilità finanziarie ordinarie (con possibilità di attuazione anche attraverso lotti funzionali di limitata entità).*

*Gli interventi strutturali si suddividono in due specifiche categorie di interventi: la prima comprendente gli interventi strategici di interesse regionale, la seconda comprendente gli interventi di interesse locale. Sono compresi nella prima categoria gli interventi finalizzati a risolvere in modo complessivo le situazioni di criticità (relativamente al livello di soddisfacimento della domanda di mobilità) e/o di rischio (relativamente al livello di sicurezza intrinseca dei singoli tratti stradali) che, in ragione della loro complessità ed onerosità sia attuativa che finanziaria, possono garantire completa efficienza ed efficacia se realizzati in un unico lotto o in pochi lotti di rilevante entità.*

*Rientrano in tale categoria, in particolare, progetti complessi, che corrispondono a più obiettivi e a più problematiche, anche interdisciplinari, da attuarsi anche attraverso intese o accordi di programma con soggetti sia pubblici sia privati.*

*Tali interventi potranno essere oggetto di mirate attività di reperimento e coordinamento dei fondi da parte della Regione al fine di garantirne la completa realizzazione anche attraverso una programmazione pluriennale per stralci successivi.*

*Sono compresi invece nella seconda categoria gli interventi finalizzati a risolvere le situazioni di criticità (relativamente al livello di soddisfacimento della domanda di mobilità) e/o di rischio (relativamente al*

livello di sicurezza intrinseca dei singoli tratti stradali) aventi valenza principalmente locale.

- **2.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

*Gli interventi di manutenzione straordinaria rientrano nell'Elenco triennale e nel Programma annuale, nei quali sono inseriti gli interventi volti a ripristinare la funzionalità e l'efficienza delle reti viarie comunali e provinciali, delle reti ciclabili comunali nonché dei relativi manufatti.*

*Per la loro stessa natura, questa fattispecie di interventi riveste solitamente interesse locale, per lo più deriva da una conoscenza puntuale del territorio e, in quanto tale, è di competenza di Comuni, Province e Città Metropolitana di Genova.*

*Tali interventi, ai fini della valutazione e delle procedure da applicarsi per la programmazione, sono assimilati agli interventi strutturali. Tenuto conto, tuttavia, della loro peculiarità rispetto agli interventi strutturali è prevista l'applicazione di criteri di graduazione della priorità semplificati, con conseguente approvazione di un apposito elenco distinto da quello degli interventi strutturali.*

- **2.3 PROGETTAZIONI**

*Dell'Elenco Triennale fanno parte, in generale, le linee di azione strategiche per l'avvio, attraverso i singoli programmi annuali, delle attività di progettazione di interventi.*

*Laddove si sia in possesso, già all'atto della formazione dell'Elenco Triennale, di specifiche indicazioni o conoscenze che consentano di individuare precise esigenze e priorità in termini di progettazioni, le stesse potranno essere inserite in modo esplicito nell'Elenco stesso.*

*Di norma, comunque, l'individuazione e la programmazione delle attività di progettazione, oggetto di finanziamento, è inserita nel Programma Annuale nel rispetto delle linee strategiche approvate con l'Elenco Triennale e sulla base dei finanziamenti effettivamente disponibili.*

*In caso di finanziamento di dette istanze tramite il Fondo di rotazione per la progettazione di cui al comma 14 ter della L.R. 34/2016 (Fondo al quale possono concorrere solamente i Comuni), si applicano i seguenti vincoli e condizioni:*

- *la fase progettuale oggetto di contributo deve essere avviata dal Comune beneficiario entro 12 mesi dall'assegnazione delle risorse del Fondo;*
- *la restituzione del contributo deve avvenire da parte del Comune beneficiario tassativamente entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo stesso;*
- *il Comune richiedente deve garantire almeno il 10% di cofinanziamento del costo della progettazione, costituendo elemento di priorità un cofinanziamento maggiore;*
- *la delibera comunale di approvazione del progetto allegato alla istanza di finanziamento deve indicare tutte le previste coperture finanziarie dell'intervento;*
- *il Comune beneficiario, tramite sottoscrizione di apposita convenzione con la Regione, si deve impegnare a restituire i fondi alla Regione entro 24 mesi dalla data di assegnazione delle risorse del Fondo, indipendentemente dall'ottenimento del finanziamento dell'opera;*
- *i livelli di progettazione finanziabili sono esclusivamente quelli della progettazione definitiva e/o della progettazione esecutiva: la presenza del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) e l'approvazione formale del PFTE stesso da parte del soggetto richiedente costituisce condizione necessaria per l'istanza di accesso al finanziamento;*
- *l'importo massimo concedibile è pari ad € 200.000,00 (incluso IVA e ogni altro onere);*
- *l'importo richiesto per la progettazione deve essere calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;*
- *l'accesso al finanziamento della progettazione non garantisce automaticamente l'ottenimento delle risorse per l'esecuzione degli interventi.*

*Nel caso di utilizzo di fonti di finanziamento diverse da quelle del Fondo di rotazione regionale per la progettazione, si applicano le relative norme se discordanti da quelle sopra descritte.*

*La valutazione delle richieste di finanziamento delle progettazioni tiene conto dell'inserimento dei relativi interventi nei documenti di programmazione regionale, nonché della valutazione di merito degli interventi oggetto di progettazione.*

- **2.4 ACQUISTO DI VEICOLI COMMERCIALI / AUTOMEZZI / MEZZI OPERATIVI PER LA MANUTENZIONE DEL DEMANIO STRADALE (Legge 30/12/2018, n. 145, art. 1, comma 135, lettera c-sexies)**

*In tale tipologia di istanza ricadono le richieste degli Enti che necessitano di nuovi veicoli commerciali, automezzi o mezzi operativi sostitutivi o integrativi delle attuali dotazioni caratterizzate da mezzi vetusti e con elevati costi di gestione o da mezzi accantonati in quanto non più utilizzabili, da utilizzarsi per gli interventi d'urgenza e per le operazioni di manutenzione delle piattaforme stradali e relative pertinenze ricadenti all'interno del demanio stradale comunale e provinciale.*

*Le ridette istanze rientrano nell'Elenco triennale e nel Programma annuale.*

*I soggetti titolati a presentare le istanze di acquisto dei mezzi e le modalità di presentazione sono gli Enti Locali che necessitano di mezzi d'opera per la manutenzione delle infrastrutture viarie e che possiedono un parco automezzi vetusto.*

**Atteso che** il programma annuale degli interventi discende dall'Elenco Triennale, in funzione delle risorse

disponibili e del grado di priorità dei singoli interventi valutato secondo i criteri riportati nelle Linee Guida;

**Considerato che** è inoltre previsto l'aggiornamento annuale dell'Elenco Triennale elaborato sulla base delle azioni di iniziativa regionale e delle richieste trasmesse dalle Province Liguri, dalla Città Metropolitana di Genova, dai Comuni valutate ammissibili dal Settore regionale competente secondo le modalità operative indicate nelle Linee Guida;

**Visto che** la programmazione regionale si articolerà in **Elenchi triennali e in Programmi Annuali**, con finalità e contenuti tra loro correlati e complementari e che in particolare, è prevista la predisposizione:

*a) dell'Elenco Triennale* suddiviso per interventi, progettazioni e acquisto di veicoli commerciali, automezzi e mezzi operativi che è approvato dalla Giunta Regionale e che rappresenta il quadro ricognitorio che definisce i fabbisogni prioritari del settore (strutturale, manutentivo, progettuale) per il successivo triennio, anche in relazione alle relative disponibilità economico-finanziarie.

*L'Elenco Triennale consiste, in breve, nella definizione delle linee programmatiche e dei criteri di priorità per i successivi programmi annuali:*

- associato ad un elenco di istanze (suddivise per interventi / progettazioni / acquisto di veicoli commerciali, automezzi e mezzi operativi);
- riguardante l'intero territorio regionale;
- sviluppato a partire dalle richieste pervenute dai Comuni, dalle Province e dalla Città Metropolitana di Genova e ritenute ammissibili in base a criteri di ammissibilità delle Linee Guida;
- suddiviso per le tipologie e per territorio provinciale di competenza;
- articolato in funzione del livello di priorità calcolato applicando i criteri delle Linee Guida;

*L'Elenco Triennale viene verificato e, se del caso, aggiornato in occasione della definizione ed approvazione del Programma Annuale, ovvero ogni qualvolta se ne verifichi la necessità ed urgenza a seguito dell'occorrenza di nuovi eventi contingenti, di sopravvenute disposizioni di legge, di modifica delle fonti di finanziamento nonché dell'acquisizione di nuove conoscenze di rilevante interesse, anche derivanti da nuove segnalazioni intervenute o dalle attività di approfondimento o miglioramento di progetti a suo tempo presentati e non rispondenti ai criteri di ammissibilità. All'atto della definizione del Programma Annuale, di cui al successivo punto b), si effettua altresì una verifica/aggiornamento dell'Elenco Triennale, stralciando da quest'ultimo gli interventi che risultano già finanziati e inserendo gli eventuali ulteriori interventi ammissibili.*

*b) del Programma Annuale* che rappresenta l'insieme delle istanze relative ad interventi, progettazioni e acquisti di veicoli commerciali, automezzi o mezzi operativi, rientranti nell'Elenco Triennale ed aventi carattere prioritario che trovano copertura con le risorse finanziarie effettivamente disponibili nel corso dell'annualità di riferimento.

*Il Programma Annuale consiste, anch'esso:*

- in un elenco di interventi, di progettazioni e di acquisti di veicoli commerciali, automezzi /mezzi operativi riguardanti l'intero territorio regionale;
- selezionati dagli interventi inseriti nell'Elenco Triennale;
- suddivisi per tipologie di interventi di cui ai paragrafi 5.1 e 5.2;
- suddivisi per territorio provinciale di competenza;

*e risulta articolato in funzione del livello di priorità dei singoli interventi e delle singole progettazioni e dei singoli acquisti di veicoli commerciali, automezzi /mezzi operativi, livello calcolato applicando i criteri di cui al paragrafo 3 delle Linee Guida;*

*Al fine della formazione del programma annuale sulla base dell'Elenco Triennale degli interventi, a seguito della valutazione del livello di priorità saranno individuati gli interventi ammissibili a finanziamento, avuto riguardo alla necessità di perseguire, per quanto possibile, un equilibrio tra interventi in aree montane ed aree costiere e tra le singole province.*

*Potranno essere altresì inseriti stralci funzionali degli interventi strategici individuati nell'Elenco Triennale, sulla base delle risorse disponibili, ed in funzione dei risultati conseguentemente raggiungibili.*

**Considerato che** dall'esame delle Linee Guida di cui al punto precedente e dal memo di presentazione delle Istanze di Finanziamento gli Enti interessati devono trasmettere alla Regione, le richieste di finanziamento secondo le già indicate Linee Guida;

**Considerato che** il Comune di Serra Riccò intende inoltrare richiesta di finanziamento di un nuovo intervento ed in particolare “ INTERVENTO DI RIRPISTINO DELLA SEDE STRADALE IN VIA SAN MARTINO”;

**Considerato che** tale intervento possa inquadrarsi correttamente tra le tipologie di interventi strutturali di seconda categoria in quanto finalizzato a risolvere le situazioni di criticità (relativamente al livello di soddisfacimento della domanda di mobilità) e/o di rischio (relativamente al livello di sicurezza intrinseca dei singoli tratti stradali) aventi valenza principalmente locale interessando sia il Comune di Serra Riccò;

**Vista** la Deliberazione con la quale è stato approvato, ai sensi del comma 5 dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il progetto di fattibilità tecnica ed economica che ha individuato tra più soluzioni, quella che presentava il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire e ha compreso tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1 del medesimo art. 23, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;

**Considerato che** tale progetto di fattibilità ha consentito l'avvio dell'acquisizione delle aree necessarie essendo addivenuti ad accordi bonari con le proprietà interessate;

**Visto** il comma 7 dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ove si prevede che il progetto definitivo *individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;*

Visto che il tecnico incaricato **Dott. Ing. Marco PEDEMONTE**, ha redatto, nel rispetto dei termini previsti dal contratto-disciplinare, la progettazione esecutiva, presentando gli elaborati prescritti dall'articolo 23, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e dagli articoli da 24 a 32 del regolamento di attuazione emanato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e precisamente, per la parte ancora vigente, e precisamente:

INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE IN VIA SAN MARTINO, VALLEREGIA 16010 SERRA RICCO' (GE) - INTERVENTO 1 - ELENCO ELABORATI										
N° PROGR.	SERIE	DOCUMENTO ID.	DOC. N° / TAV. N°	FILE ID.	TITOLO DELL'ELABORATO	FORMATO	SCALA	REV.	DATA	
A - Elaborati Architettonici e Generali										
001	A	VREGIA1/PES/A	D000	R00	A_D000_R00_00	Elenco Elaborati	A4	—	00	06/23
002	A	VREGIA1/PES/A	D001	R01	A_D001_R01_00	Relazione Generale	A4	—	00	06/23
003	A	VREGIA1/PES/A	D002	R02	A_D002_R02_00	Documentazione Fotografica	A4	—	00	06/23
004	A	VREGIA1/PES/A	D003	A01	A_D003_A01_00	Stato Attuale - Pianta Generale da Rilievo Plani-Altimetrico	A1	1:100	00	06/23
005	A	VREGIA1/PES/A	D004	A02	A_D004_A02_00	Stato Attuale - Sezioni	A1	1:100	00	06/23
006	A	VREGIA1/PES/A	D005	A03	A_D005_A03_00	Progetto - Pianta Generale e Sezioni	A1	1:100	00	06/23
007	A	VREGIA1/PES/A	D006	A04	A_D006_A04_00	Confronto - Pianta Generale e Sezioni	A1	1:100	00	06/23
C - Documenti Contrattuali ed Economici										
008	C	VREGIA1/PES/C	D007	R03	C_D007_R03_00	Computo Metrico	A4	—	00	06/23
009	C	VREGIA1/PES/C	D008	R04	C_D008_R04_00	Computo Metrico Estimativo	A4	—	00	06/23
010	C	VREGIA1/PES/C	D009	R05	C_D009_R05_00	Elenco Prezzi Unitari	A4	—	00	06/23
011	C	VREGIA1/PES/C	D010	R06	C_D010_R06_00	Quadro Economico	A4	—	00	06/23
012	C	VREGIA1/PES/C	D011	R07	C_D011_R07_00	Cronoprogramma	A4	—	00	06/23
013	C	VREGIA1/PES/C	D012	R08	C_D012_R08_00	Capitolato Speciale di Appalto	A4	—	00	06/23
G - Elaborati Geologici										
014	G	VREGIA1/PES/G	D013	R09	G_D013_R09_00	Relazione Geologica	A4	—	00	06/23
S - Elaborati Geotecnici e Strutturali										
015	S	VREGIA1/PES/S	D014	R10	S_D014_R10_00	Relazione Geotecnica, di Calcolo e dei Materiali	A4	—	00	06/23
016	S	VREGIA1/PES/S	D015	R11	S_D015_R11_00	Piano di Manutenzione	A4	—	00	06/23
017	S	VREGIA1/PES/S	D016	S01	S_D016_S01_00	Struttura Cordolo - Carpenteria e Dettagli Costruttivi	A1	Varie	00	06/23
SIC - Elaborati di Sicurezza										
018	SIC	VREGIA1/PES/SIC	D017	R12	SIC_D017_R12_00	Piano di Sicurezza e Coordinamento	A4	—	00	06/23
019	SIC	VREGIA1/PES/SIC	D018	R13	SIC_D018_R13_00	Fascicolo con le Caratteristiche dell'Opera	A4	—	00	06/23

Visto che il progetto è stato oggetto di un giudizio favorevole da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

Visto che la spesa complessiva dei lavori ammonta ad Euro 215.000,00.- secondo il Quadro Economico seguente:



## COMUNE DI SERRA RICCO'

**CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA**

### **INTERVENTO 1**

**INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE IN VIA SAN MARTINO, VALLEREGIA  
16010 SERRA RICCO' (GE)**

### **QUADRO ECONOMICO**

#### **IMPORTO LAVORI DA APPALTARE**

Numero	Descrizione	Importo €
<b>A) Opere a base d'asta (IVA esclusa)</b>		
		€ 140.800.00
<b>B) Oneri per l'attuazione dei PdS (IVA esclusa)</b>		€ 5.500.00
<b>TOTALE LAVORI DA APPALTARE (A+B)</b>		€ 146.300.00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>C) Accantonamenti per modifiche contrattuali ex art. 106 c.1 a) (IVA esclusa)</b>		€ 13.000.00
<b>D) Imprevisti (max 10%)</b>		€ 11.000.00
<b>TOTALE A+B+C+D</b>		€ 170.300.00
<b>E) Onere IVA (10% di A+B+C+D)</b>		€ 17.030.00
<b>F) Accertamenti ed indagini, spese di istruttoria a corpo</b>		€ 282.00
<b>G) Allacciamenti a pubblici servizi</b>		€ 0.00
<b>H) Spese tecniche comprese IVA e oneri</b>		
	Relazione geologica	€ 21.569.60
a)	Progetto Esecutivo	
	Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione	
	Direzione Lavori - Contabilità, Sicurezza in fase di esecuzione	
	Collaudo statico	€ 1.903.20
b)	RUP	€ 3.406.00
c)	Contributo ANAC	€ 225.00
d)	Spese tecnico amministrative: verifica e validazione	
e)	Arrotondamenti	€ 284.20
		€ 27.388.00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (C+D+E+F+G+H)</b>		€ 68.700.00
<b>TOTALE – LOTTO VALLEREGIA 1</b>		<b>€ 215.000.00</b>

**Visto che** per la realizzazione dell'opera, non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti urbanistici vigenti;

**Considerato che** la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto di fattibilità e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. , recante: “Codice dei Contratti Pubblici”;

**Visto** il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, per la parte ancora in vigore;



**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Preso atto che**, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di affidamento in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

**Accertato** altresì che per la realizzazione dell'opera si renderà necessaria con successivo procedimento il perfezionamento della procedura espropriativa per acquisire i terreni su cui realizzare gli interventi nonché la stipula di idoneo protocollo di intesa con il Comune di Genova per la realizzazione in corso di redazione;

**Visto** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Codice dei Contratti Pubblici";

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** il vigente statuto comunale;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il progetto ESECUTIVO dei lavori di particolare " INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA SEDE STRADALE IN VIA SAN MARTINO" per un importo complessivo presunto di euro 215.000,00.- suddiviso come indicato in premessa e che si compone degli elaborati sopraelencati, prescritti dalla richiamata vigente normativa e dal Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP.;
2. Di demandare al Servizio Tecnico e LL.PP. la richiesta di nuova richiesta di inserimento e finanziamento, secondo le indicazioni e le "Linee guida per la definizione della programmazione regionale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica e modalità di erogazione dei relativi finanziamenti regionali" approvate con D.G.R. N. 1122/2021 del 07/12/2021 e trasmesse con nota dell'Assessore Regionale alla Protezione Civile, Infrastrutture e Ambiente;
3. Di prendere atto delle norme regionali in materia di infrastrutture viarie, incluse quelle dedicate alla mobilità ciclistica, e vale a dire le leggi regionali n. 18/1994 e s.m.i., n. 10/2008 e s.m.i., n. 33/2013 e s.m.i., n. 34/2016 (che ha istituito in particolare il Fondo Strategico Regionale disciplinandone il funzionamento prevedendo altresì la costituzione di un Comitato di Indirizzo del Fondo) e n. 5/2018 nonché dalle Leggi n. 145/2018 (art. 1 commi dal 134 al 138) e n. 178/2020 (art. 1, comma 809);
4. Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP. , in accordo alle già citate Linee Guida di cui alla D.G.R. 1122/2021 l'inoltro, al Settore Infrastrutture della Regione Liguria, corredate dell'apposita scheda riepilogativa di cui all'Appendice 2 della medesima D.G.R. e della relativa documentazione tecnica necessaria su supporto digitale o via PEC in formato pdf;



La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

---

Il Sindaco  
*NEGRI ANGELA*  
(Firmato digitalmente)

Il Segretario Generale  
*GIRALDI GIULIO*  
(Firmato digitalmente)

---



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale**  
**N. 20240027 del 25/01/2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RIPRISTINO SEDE STRADALE IN  
VIA SAN MARTINO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 25/01/2024

Il Responsabile del Servizio  
SERVIZIO TECNICO E DEI LAVORI PUBBLICI  
MERLO FRANCESCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale**  
**N. 20240027 del 25/01/2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RIPRISTINO SEDE STRADALE IN  
VIA SAN MARTINO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli Artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

Data 25/01/2024

Il Responsabile del Servizio  
SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO E  
DEMOGRAFICI  
GIARETTI MARCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

E' stata comunicata con lettera n. ...., in data ....., ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs.267/2000);

Il responsabile del procedimento

MERLO FRANCESCO